

**Roma, 25 novembre 2015**

**GETTITI STANDARD IMU-TASI e calcolo FSC 2015**  
**Comuni delle Regioni a statuto ordinario e delle Isole**

**Risorse std 2014 di riferimento**

<b>1</b>	<b>FSC 14 aggiornato al 16 set 2014 e al dl 133 art 43 co 5-ter</b>		<b>5.845.633.969</b>
2	Imu std 2014 post revisione e rettifiche 2013 - 2014		12.341.645.208
3	Alimentazione FSC		-4.717.900.000
4	Tasi std 14		3.582.534.492
<b>5</b>	<b>Totale risorse std 2014 aggiornate</b>	<b>1+2+3+4</b>	<b>17.051.913.669</b>

Le risorse standard comunali per il 2015 sono costituite dal complesso delle risorse standard 2014 ridotte dei tagli e comprensive delle eventuali somme da reintegrare.

Le voci che costituiscono la base di riferimento per la determinazione delle risorse 2014 (rigo 5) sono il Fondo di solidarietà comunale 2014 (rigo 1, aggiornato al 16 set 2014 e al dl 133 art 45 co 5-ter), l'IMU standard 2014 ad aliquota di base (rigo 2, comprensiva delle eventuali rettifiche puntuali a valere sull'accantonamento di 40 mln. di euro ex DPCM 1 dicembre 2014), la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2014 (rigo 3), e la TASI 2014 ad aliquota base (rigo 4, comprensiva delle rettifiche puntuali a valere sul citato accantonamento).

**Variazioni 2015**

6	Taglio dl 95 2012 (100 mln.)		-100.000.000
7	Taglio dl 66 2014 (188 mln.)		-187.800.000
8	Taglio Lstab 2015 (1.200 mln.)		-1.200.000.000
9	Reintegro minori non accompagnati (co.203 Lstab 14, taglio 30 mln. vigente solo per il 2014)		30.000.000
10	Taglio da dl 133 art 43 co 5-ter (beneficio 49,4 mln. vigente per il solo 2014)		-49.400.000
11	Aggiustamento da rettifiche puntuali 2015		5.130.086
12	Reintegro accantonamento contabile 2014		35.270.309
<b>13</b>	<b>Totale variazioni</b>	<b>6+7+8+9+10+11+12</b>	<b>-1.466.799.605</b>

Ai fini della determinazione delle risorse standard 2015 (rigo 14), alle risorse 2014 come sopra definite (rigo 5) si applicano le seguenti variazioni:

- o taglio ex articolo 16 del D.L. 95/2012, incidente sul 2015, pari a 100 mln. di euro (rigo 6);
- o taglio ex articolo 47 del D.L. 66/2014, incidente sul 2015, pari a 187,8 mln. di euro (rigo 7);
- o taglio previsto dalla Legge di Stabilità 2015, pari a 1.200 mln. di euro (rigo 8);

- attribuzione di 30 mln. di euro, per effetto del venir meno della riduzione per “minori non accompagnati” disposta per un solo anno dal comma 203 della Legge di Stabilità 2014 (rigo 9);
- riduzione di 49,4 mln. di euro per effetto del venir meno dell’integrazione di risorse recata dal dl 133 del 2014 (art. 43, comma 5-ter), anch’essa disposta solo per il 2014 (rigo 10);
- aggiustamento a seguito delle eventuali rettifiche puntuali 2015 (5,73 mln. di euro, rigo 11).
- reintegro da accantonamento contabile 2014, corrispondente all’importo residuale risultante a seguito delle rettifiche puntuali effettuate a valere sull’accantonamento di 40 mln. di euro ex DPCM 1 dicembre 2014 (circa 35 mln di euro, rigo 12).

**Fondo di Solidarietà Comunale 2015**

<b>14</b>	<b>Risorse base 2015</b>	<b>5+13</b>	<b>15.585.114.064</b>
15	meno Gettiti standard netti 2015		-11.206.279.699
<b>16</b>	<b>FSC 2015 senza variazione perequativa</b>	<b>14+15</b>	<b>4.378.834.365</b>
17	FSC 2015 80%		2.992.699.149
18	FSC 2015 redistribuzione 20% (riparto in base a Fabb std e Cap.Fiscali )		748.174.787
19	Accantonamento 2015 (20 mln.)		-20.000.000
<b>20</b>	<b>FSC 2015 con variazione perequativa</b>	<b>17+18+19</b>	<b>4.358.834.365</b>
<b>21</b>	<b>Variazione totale 2015-2014</b>	<b>22+23</b>	<b>-1.466.799.604</b>
<b>22</b>	<b>di cui tagli e variazioni di legge</b>	<b>13</b>	<b>-1.466.799.605</b>
<b>23</b>	<b>di cui perequazione "20%" cap.fisc. e fabb.std</b>	<b>(20-19)-16</b>	<b>0</b>
<b>24</b>	<b>Variazione terreni montani (dl 4 / 2015)</b>		<b>-265.292.004</b>
25	di cui: Rimborso per minor gettito 2015		12.950.074
26	di cui: Riduzione per maggior gettito 2015		-278.242.079
<b>27</b>	<b>FSC 2015 (compresa variazione terreni montani)</b>	<b>20+24</b>	<b>4.093.542.360</b>
<b>28</b>	<b>Revisione variazione terreni montani 2014</b>		<b>330.664</b>
<b>29</b>	<b>FSC 2015 (compresa revisione terreni montani)</b>	<b>27+28</b>	<b>4.093.873.025</b>

La somma algebrica delle voci sopra elencate fornisce l'ammontare della variazione di risorse per tagli e variazioni di legge intervenute tra il 2014 e il 2015 (rigo 13). Applicando tale variazione alle risorse standard 2014 precedentemente definite (rigo 5) si ottiene il valore delle risorse standard 2015 (rigo 14).

Il Fondo 2015 senza variazione perequativa (rigo 16) è ottenuto per differenza tra le risorse standard 2015 e il totale tributi standard 2015 netto (somma algebrica dei rigi 2, 3 e 4 del riquadro "Risorse std 2014 di riferimento").

Il Fondo di solidarietà comunale 2015 è stato però ripartito in due quote. La prima quota (80%) è stata ripartita secondo il criterio di riparto basato sulle "risorse storiche" (rigo 17). La seconda quota (20%) è stata ripartita attraverso una metodologia di calcolo volta all'applicazione dei meccanismi perequativi basati sulla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali (rigo 18). La somma algebrica dei due importi al netto della quota accantonata per le finalità di cui all'art. 7 del DPCM del 10 settembre 2015 (rigo 19, accantonamento 20 mln.), che verrà utilizzato per eventuali rettifiche delle stime che hanno determinato il Fondo degli ultimi anni, determina l'importo spettante a titolo di Fondo di solidarietà comunale 2015 (rigo 20).

La variazione delle risorse complessivamente intervenuta tra il 2014 e il 2015 (rigo 21) è pari alla somma algebrica dei tagli e delle variazioni di legge, riportate in rigo 22, e dell'effetto dovuto alla perequazione (rigo 23). A sua volta, l'insieme delle variazioni è dato dalla differenza tra il Fondo 2015 con variazione perequativa (rigo 20) a cui va sottratto l'importo (negativo) dell'accantonamento 2015 (rigo 19) e il Fondo 2014 (rigo 1).

L'importo del Fondo di solidarietà 2015 (rigo 20) deve essere inoltre corretto con le variazioni in aumento (rigo 25) e/o in riduzione (rigo 26) ex DL 4/2015 (terreni ex montani), nonché con la variazione compensativa derivante dalla revisione delle stime Mef del gettito terreni ex montani 2014 disposta sempre con il DL 4/2015 (rigo 28). Il Fondo di solidarietà effettivamente spettante a ciascun Comune è riportato al rigo 29.

**Altre risorse in assegnazione/riduzione**

30	Ristoro riduzioni IMU (ex dl 102/2013)		75.706.718
31	Ristoro riduzioni IMU ruralità (ex L.Stab 14, co.711)		110.700.000
32	Integrazione IMU-Tasi (625 mln. nel 2014 ex dl 16, rinnovata al 75,6% FUORI Patto da dl 78, art.8, co.10)		471.670.741
33	Contributo mancato gettito montani 2014 (ex dl 4/2015, FUORI Patto da dl 78, art.8, co.10)		56.961.444
34	Rimborso montani per estensione benefici al 2014 (ex dl 4/2015, allegato C)		121.736.356
35	Rettifiche puntuali anni pregressi ( <i>una tantum</i> )		10.250.257
36	Compensazione minor gettito IMU proprietà collettive e isole minori (dl 4/2015, art.1, co.1, let.a-bis, co.4). Anno 2014		3.547.933
37	Compensazione minor gettito IMU proprietà collettive e isole minori (dl 4/2015, art.1, co.1, let.a-bis, co.4). Anno 2015		3.619.592
38	Contributo detrazione agricola 200 euro (dl 4/2015, art.1, co.9-bis (15,5 mln, <i>una tantum</i> )		15.350.000
39	Fondo 29 mln (contenimento delle penalizzazioni da perequazione 2015 - <i>una tantum</i> - ex dl 78/2015, art.3, co.4-bis)		29.286.158
<b>40</b>	<b>Totale altre risorse</b>	<b>somma (da voce 30 a voce 39)</b>	<b>898.829.199</b>

Ulteriori risorse in assegnazione/riduzione sono:

- il contributo annuale ex dl 102/2013 a titolo di compensazione del minor gettito IMU derivante dall'esenzione dei fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita (c.d. immobili merce), degli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, degli immobili posseduti, e non concessi in locazione, da appartenenti alle Forze armate e di Polizia, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed alla carriera prefettizia, dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali (c.d. *social housing*), degli immobili adibiti esclusivamente ad attività di ricerca scientifica (rigo 30);
- i contributi annuali a titolo di compensazione del minor gettito IMU derivante rispettivamente dalla riduzione del moltiplicatore da 110 a 75 dei terreni posseduti da agricoltori professionali iscritti alla previdenza agricola e dall'esenzione dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 711 della legge di stabilità 2014 (rigo 31);
- il contributo "IMU-TASI" di 472,5 milioni di euro previsto dall'art. 8, co. 10, del dl n. 78 del 2015 (ex fondo 625 mln.). Tale contributo, destinato agli Enti già beneficiari nel 2014 del contributo di 625 mln, è stato erogato a fronte del persistere dei vincoli alla manovrabilità delle aliquote con il passaggio IMU-Tasi del 2014 e deve essere escluso dalle entrate che rilevano ai fini del Patto di stabilità interno per il 2015 (rigo 32);
- il contributo di 57,5 mln. a titolo di ristoro parziale del minor gettito 2014 derivato dalla revisione dei requisiti di imponibilità dei terreni agricoli collinari.

Anche questo contributo deve essere escluso dalle entrate che rilevano ai fini del Patto di stabilità interno per il 2015 (rigo 33);

- il rimborso per mancato gettito da terreni montani così come disposto dall'Allegato C del DL 4/2015, art. 1, co.9 per effetto della clausola di salvaguardia a favore dei beneficiari delle agevolazioni già disposte con il DM 28 novembre 2014, poi modificate con il DL 4/2015 (rigo 34);
- il contributo (anni pregressi) per i Comuni interessati dalle rettifiche puntuali effettuate a valere sull'accantonamento di 40 mln. di euro ex DPCM 1 dicembre 2014 (rigo 35);
- il contributo *per l'anno 2014* (ex dl 4/2015 convertito, con modificazioni, dalla l. 34/2015) a titolo di compensazione del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni dei terreni ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile ed inusucapibile non ricadenti in zone montane o di collina e dei terreni agricoli ubicati nei comuni delle isole minori, individuati nell'allegato A della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (rigo 36);
- il contributo *a decorrere dall'anno 2015* (ex dl 4/2015 convertito, con modificazioni, dalla l. 34/2015) a titolo di compensazione del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni dei medesimi terreni di cui al punto precedente (rigo 37);
- il contributo di 15,5 mln. (ex comma 9-bis dl 4/2015 convertito, con modificazioni, dalla l. 34/2015) spettante a titolo di ristoro della detrazione di 200 euro in favore degli imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti per i rispettivi terreni ricadenti nei Comuni, indicati nell'Allegato A al decreto, che hanno perso il diritto all'esenzione per effetto dello stesso dl n.4 (rigo 38);
- il contributo 29 mln. ex dl 78/2015 (convertito con legge 125/2015) erogato al fine di diminuire l'incidenza negativa del riparto perequativo effettuato nel 2015, di cui al comma 380-quater dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni (rigo 39).

La somma di tali contributi determina il "Totale altre risorse" (rigo 40).

Agli importi indicati devono poi aggiungersi altri contributi o riduzioni minori (5 per mille, rimborso agevolazioni ricadenti sull'Addizionale IRPEF, contributo mutui, detrazioni per AGES e ARAN, ecc.).